

OGGETTO: APPALTO LAVORI DI TAGLIO, ESBOSCO E ACCATASTAMENTO DEI LOTTI DI LEGNAME USO COMMERCIO “CASTRIN ALTO” E “CASTRIN”.
DELIBERAZIONE A CONTRARRE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i seguenti lotti di legname uso commercio, assegnati al Comune di Castelfondo a mezzo del Servizio Foreste della PAB – Stazione Forestale S.Walburga Ultimo:

N. part.	LOTTO	mc. presunti
P 24	Castrin Alto	390
P 24	Castrin	90
	Totale	480

Sentito in merito l’Assessore alle Foreste e ritenuto di procedere all’affidamento per l’anno 2014 dei lavori di taglio, esbosco ed accatastamento di tutti i lotti previsti in assegnazione al Comune di Castelfondo ad uso commercio sulla proprietà catastale in Provincia di Bolzano, data l’urgenza segnalata e le caratteristiche del legname (schianti e spурго);

Ritenuto di stabilire il prezzo massimo in:

- Euro/mc. 38,00 = per il lotto di legname “Castrin Alto”;
- L’aggiudicatario di detto lotto dovrà obbligatoriamente assumere l’incarico anche del lotto “Castrin” di mc presunti 90 con le precisazioni che seguono:
- per il lotto “Castrin”, trattandosi di spурго già tagliato e solamente da assemblare il Comune non corrisponderà compensi aggiuntivi a quelli stabiliti per il lotto principale (Castrin Alto). Per il lotto Castrin, infatti, a compensazione delle prestazioni richieste di esbosco e accatastamento, in via eccezionale verrà lasciato nella disponibilità dell’impresa esecutrice il legname di classe 00, 0 e 1 di cui al piedilista (diametri fino a cm 20), unitamente ai “pezzi” risultanti dal taglio di diametro inferiore ai cm 20 e ai residui di utilizzazione, fatto salvo l’obbligo del completo esbosco del legname di cui al relativo progetto di taglio. Il restante legname delle categorie e diametri superiori (diametri superiori a cm 20) dovrà essere consegnato in catasta per la vendita. Le condizioni specifiche sono enunciate analiticamente nel capitolato speciale allegato;

Considerato che tale soluzione appare la più conveniente sia dal lato pratico (i due lotti interessano in parte la stessa area e il legname dei lotti medesimi risulta confuso e frammisto), sia dal lato economico vista la scarsa qualità e commerciabilità del legname da spурго a se stante. Da ultimo risulta indispensabile asportare integralmente e tempestivamente il legname tagliato e da schianto dalla zona per evitare il propagarsi dei parassiti già segnalato dall’autorità forestale;

Atteso che è confermato il criterio di aggiudicazione nel minor prezzo offerto per il taglio, esbosco ed allestimento in catasta del legname uso commercio assegnato;

Accertato che il valore del contratto non supera i limiti per l’affidamento a trattativa privata ai sensi dell’art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/90 e s.m.;

Ritenuto pertanto di procedere all’affidamento dei lavori di taglio ed allestimento in catasta su piazzale comunale, del legname dei suddetti lotti, a trattativa privata ai sensi dell’art. 21, comma 5 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. previo confronto concorrenziale tra almeno tre ditte note e specializzate in tali lavori, secondo indicazione dell’Amministrazione;

Atteso che le condizioni contrattuali e le modalità di effettuazione della fatturazione del legname sono quelle indicate nel capitolato generale dei prodotti legnosi approvato con deliberazione consiliare n. 8 dd. 18.02.1998 nonché negli schemi di capitolato speciale allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sub. allegato A);

Preso atto che la presente procedura prevede un’unica assegnazione per tutto il legname considerato;

Visto l’allegato schema di lettera di invito a presentare offerta per vendita a trattativa privata, redatto dal responsabile dell’ufficio di segreteria, allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’allegato elenco delle ditte da invitare, elenco che deve rimanere segreto fino ad avvenuta scelta del contraente, allegato C);

Visti i verbali di assegno di seguito elencati:

- Lotto “Castrin Alto” di mc. 390 presunti – verbale del Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano, Stazione di S. Walburga Ultimo n.1096 dd 18.12.2013;
- Lotto “Castrin” di mc. 90 presunti – verbale del Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano, Stazione di S. Walburga Ultimo n.1042 dd 31.07.2013;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario Comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, e s.m.) ed in ordine alla regolarità contabile comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile dell’Ufficio Finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dd. 29.05.2014, immediatamente esecutiva avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione E.F. 2014 e pluriennale 2014/2016 e relativi allegati”;

Visto il TULLROCC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

- 1) Di **affidare** a trattativa privata - previo confronto concorrenziale tra almeno tre ditte note e specializzate, di fiducia dell’Amministrazione - ai sensi dell’art. 21, comma 5 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., i lavori di taglio, esbosco ed accatastamento sui piazzali comunali, come meglio individuati dal Capitolo speciale d’appalto, dei seguenti lotti di legname uso commercio assegnati con unico procedimento dal Comune di Castelfondo come in premessa precisato:

N. part.	LOTTO	mc. presunti
P 24	Castrin Alto	390
P 24	Castrin	90
	Totale	480

- 2) Di **dare atto** che l’affidamento avviene secondo le modalità e le condizioni di cui al capitolato generale dei prodotti legnosi approvato con deliberazione consiliare n. 8 dd. 18.02.1998 nonché secondo quanto stabilito negli schemi di capitolato speciale allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub. allegato A), nonché secondo le norme di cui ai verbali di assegno emessi dall’Autorità Forestale per ciascun lotto.
- 3) Di **stabilire** quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo offerto per il taglio, esbosco ed allestimento in catasta, fissando quale prezzo massimo:
 - Euro/mc. 38,00= per il lotto **Castrin Alto di presunti mc 390**. Alle condizioni descritte nella parte premessuale, in particolare per quanto attiene l’obbligo di procedere all’esbosco dell’intera massa di legname considerato nel presente provvedimento e a quanto disposto relativamente all’esbosco e accatastamento del lotto denominato “Castrin”.
- 4) Di **dare atto** che è quindi ammessa esclusivamente la presentazione di una sola offerta comprensiva di tutto il legname considerato, alla luce di quanto disposto dal precedente punto 3).
- 5) Di **approvare** lo schema di lettera di invito a presentare offerta per vendita a trattativa privata redatto dal responsabile dell’ufficio di Segreteria, allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 6) Di **approvare** l’allegato C), elenco delle ditte da invitare alla trattativa privata, elenco che dovrà rimanere segreto fino alla scelta del contraente, che, firmato dal Segretario comunale, rimane depositato agli atti.
- 7) Di **rinviare** l’impegno di spesa derivante dal presente atto, quantificabile sulla base delle offerte che saranno presentate, all’atto di aggiudicazione da perfezionare con adozione di apposito provvedimento.
- 8) Di **dare atto** che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione del capitolato d’oneri di cui al punto 3. in regola con l’imposta di bollo.
- 9) Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
- 10) Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.

11) Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it.

12) Di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4, della L.P. 30.11.1992 n.ro 23 che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- Opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi della L.R. 04.01.1993 n.ro 1 e s.m.
- Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 gg. ai sensi della Legge 06.12.1971 n.ro 1034;
- In alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199.